

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

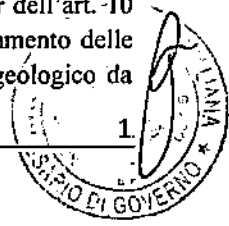
DECRETO n. 1830 del 14/10/2020

Intervento: Patto per il Sud - AG 17687 - *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana"* - Comune di Naro - Importo € 2.440.039,53 - Codice ReNDiS 19IRA03/G1 - CUP J29D16001300001 - CIG 75311716E9

Pagamento acconto del 50% del compenso spettante al RUP per l'attività svolta, nonché del 6% per l'attività di verifica progetto – Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. -10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da



effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto*

2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Area Tematica 2 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il



documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*.

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del*

responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Considerato che il progetto individuato con codice interno AG 17687, dal titolo "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Comune di Naro - Importo € 2.440.039,53 - Codice ReNDiS 191RA03/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 753 del 13.10.2017 con cui l'Ing. Francesco Puma, già nominato con Determina Dirigenziale n. 440 del 05/12/2016 e successiva Determina di autorizzazione Sindacale n.1 del 27/01/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo del 14/02/2018, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016, reso dal RUP in contraddittorio con il progettista;

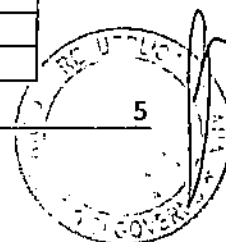
Visto il Decreto Commissariale n. 209 del 2 marzo 2018 con il quale, tra l'altro, in attuazione dell'intervento individuato con codice interno AG 17687, dal titolo "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Comune di Naro, Codice Caronte SI_1_17687, è stato disposto il finanziamento e approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 2.440.039,53, di cui € 1.746.601,97 per lavori ed € 693.437,57 per somme a disposizione dell'Amministrazione, dichiarando l'intervento *de quo* di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

Visto il Decreto Commissariale n. 544 del 30 aprile 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno AG 17687, dal titolo "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana", in favore dell'operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., con sede in Acireale (CT), in ragione del ribasso economico del 22,322% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.384.380,05 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.260.490,72 per lavori ed € 123.889,33 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2019, rep. n. 232/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2598 - serie 1T;

Visto il decreto n.996 del 17/07/2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.024.228,80, e tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 600,00, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 2.023.628,80:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - NARO (AG)			
Riepilogo lavori:			
A	Per lavorazioni	€ 1.746.601,97	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 123.889,33	



	Importo a base di gara	€ 1.622.712,64	
A1	Importo del ribasso (22,3220%)	€ 362.221,92	
A2	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 1.260.490,72	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 123.889,33	
			€ 1.384.380,05
B	Somme a disp. dell'Amm.ne		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 304.563,61	
B.2	Oneri di conferimento a discarica materiali di risulta IVA incl.	€ 18.389,30	
B.3	Prove di laboratorio sui materiali IVA incl.	€ 6.685,72	
B.4	Progettazione esecutiva	€ 50.221,20	
B.5	Direzione lavori	€ 126.406,27	
B.6	Collaudo statico	€ 20.055,83	
B.7	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 15.362,50	
B.8	Spese geologiche	€ 21.077,23	
B.9	Indagini geognostiche	€ 11.430,80	
B.10	Incentivo art. 113, comma 2, D. Lgs. 50/2016	€ 34.932,04	
B.11	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 1052/2018	€ 600,00	
B.12	Spese gara	€ 26.100,00	
B.13	Imprevisti	€ 4.024,25	
B	Totale Somme a Disposizione		€ 639.848,75
C	Totale costo dell'intervento		€ 2.024.228,80

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento, approvato con il decreto n. 1322/2020, stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, ed in particolare:

- per lo svolgimento dell'attività di RUP, viene stabilita la percentuale del 25% calcolata rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, nonchè la percentuale del 12% per l'attività di verifica del progetto;
- per lo svolgimento dell'attività di supporto al RUP viene stabilita la percentuale del 8%% calcolata rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori;

Preso atto che, nell'ambito dell'intervento in oggetto non risultano attivate le figure professionali di collaboratore di cui alla lettera b) del comma 6 dell'art. 5 del citato regolamento (struttura di supporto al RUP), ad esclusione del segretario di gara e, pertanto, ai sensi del comma 13 del predetto art.5 i corrispettivi delle figure professionali di collaborazione (Struttura di supporto al RUP e collaboratori tecnici), nel caso in cui tali figure non risultino attivate, vengono corrisposti alle corrispondenti figure professionali di RUP e/o Direttore Lavori;

Viste la nota del 10/08/2020, acquisita agli atti in data 11/08/2020 con prot n. 7010, e integrata dalla successiva nota di rettifica del 16/09/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7859, con la quale il RUP ha proposto:

- la liquidazione del 50% dell'incentivo spettante allo stesso per l'attività sinora svolta, per un importo onnicomprensivo di € 4.611,03 di cui € 3.493,20 per la funzione di RUP ed

€ 1.117,83 spettanti, ai sensi dell'art.5, comma 13 del regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche, a seguito della non attivazione della figura di supporto al Rup;

- la liquidazione dell'incentivo spettante al RUP per l'attività di verifica del progetto, pari ad € 3.353,48;

Vista la dichiarazione dell' Ing. Francesco Puma, acquisita agli atti in data 17/09/2020 con prot. n. 7940, resa ai sensi dell'113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione resa dall' Ing. Francesco Puma in data 10/08/2020, acquisita agli atti in data 11/08/2020 con prot. n.7010, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 7.964,51, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti all' Ing. Francesco Puma quale compenso spettante, in qualità di RUP, per l'attività sinora svolta, come da prospetti allegati al presente decreto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre il pagamento della somma di € 3.990,33 (tremilanovecentonovanta/33) quale compenso netto a favore dell' Ing. Francesco Puma C.F. PMUFNC58S30A089V relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 1.475,87 (millequattrocentosettantacinque/87) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 Di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.965,54 (millenovecentosessantacinque/54) di cui € 532,77 a carico del dipendente ed € 1.432,77 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di € 21,07 (ventuno/07) a carico del dipendente, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 6** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 511,70 (cinquecentoundici/70) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 7.964,51 (settemilanovecentosessantaquattro/51) verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 996 del 17/07/2019 (voce B.10).
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

